

S E C O N D O . 39

Amante sì fedele

Non trouerai mai più.

Per tè quella bellezza ,

Io sò , ch'abhorre , e sprezza

Ogni altra seruitù,

Amante, &c.

S C E N A VI.

Antonino . Perenio . Ismeno .

DI duo begli occhi al Sole
Vola noua Fenice

D'vn crin, ch'è biondo, entro à le frondi d'oro

Moribonda quest'alma à rauuiuarfi .

L'accende vn guardo, e de'suoi rai si pasce

Per nascer more , è per morir rinasce ,

Due pupille in vn bel volto

Sono i Regni del mio core .

Son le annella del crin sciolto

Le corone, che dà Amore .

Il labro è l'Ostro, il fronte il Cãpidoglio,

La Reggia il seno, ed è la poppa il Soglio,

S C E N A VII.

Perenio . Ismeno .

Ism. **M**isera Giulia!ahi mio bel Sole estinto!
Da l'Occaso d'vn volto

Anco hai turbato il bel seren del core ?

Per. Nacque da la sua morte il mio dolore .

Ism. Non doueui inamorarti ,

Se da pene ,

Da catene

Tù